

Musicisti

Clarinetto: Valentina Rossi
Paola Primitivi

Sax Soprano: Annamaria Giannini

Sax Contralto: Daniele Grisolini
Chiara Fracassi

Sax Tenore: Riccardo Rossi

Tromba: Marco Chiarini
Davide Boschi
Alessandro Barbaro

Trombone Angelo Capalbo Ghelli
Francesco Bucarelli
Niccolò Capacci
Gabriele Matti Altadonna

Trombone Basso Maurizio Grisolini

Batteria Luigi Sereni

Direttore Giannino Giannini

L' Orchestra Giovanile del Casentino
presenta

"I Concerti di Natale"

La magia del Natale rivive nelle melodie suonate dai giovani musicisti casentinesi

come un messaggio d'amore, di pace e fraternità.

Direttore

Giannino Giannini



Orchestra

L'orchestra giovanile è un' orchestra di fiati composta da 15 giovani musicisti casentinesi con età compresa dai 13 ai 19 anni. Nata un quasi per caso nel dicembre del 2009 in occasione dello stage invernale dell' Ensemble d'archi di Monte Mario - Roma, ha visto la sua prima esibizione nel concerto "L'epifania vien... musicando". Nel mese di maggio ha partecipato al V festival "Giovani musicisti in orchestra" presso l'Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli - Roma e in occasione del primo seminario di corsi di perfezionamento strumentale "Luglio Musicale" l'11 luglio, si è esibita in concerto come "opening act" alla Banda Musicale della Marina Militare Italiana, sotto l'egida del Comune di Stia. Dopo una breve pausa estiva l'orchestra ha fornito il proprio apporto musicale con pagine di Mozart, Haydn e Purcell all'incontro "Amare l'arte Amare la vita" organizzato dalla fondazione Giuseppe e Adele Baracchi a Poppi "Badia di San Fedele".

Questa sera è lieta di festeggiare la magia del Natale con brani classici e moderni oltre a canzoni della tradizione natalizia sacra e profana.

Programma

• *Rondeau da “Abdelazer - The Moore’s revenge - (Henry Purcell)*

Henry Purcell è considerato il più illustre compositore britannico di tutti i tempi. Annoverato tra i grandi della musica barocca ha avuto una diretta influenza sui compositori inglesi moderni raggiungendo anche la sfera Rock con il gruppo “The Who” di Pete Townshend. Nell’ambito della musica “colta” il tema di questo Rondeau fu ripreso da Benjamin Britten nell’opera “Guida del giovane all’orchestra” sottotitolo, Variations and Fugue on a Theme of Purcell.

• *Andante dalla Sinfonia n. 94 (Franz Joseph Haydn)*

La Sinfonia n. 94 in sol maggiore di Haydn fu composta per i concerti di Salomon in Londra, ed è conosciuta in Inghilterra come la “sinfonia della sorpresa” perché nel secondo movimento, l’andante, ha improvvisamente un fortissimo. Franz Joseph Haydn, considerato uno dei maggiori compositori del periodo classico, caratterizza le proprie opere con lo sviluppo di strutture ampie e articolate partendo da motivi brevi e relativamente semplici come nel caso di questo andante

• *Variazioni sul tema de “La Folia” (Anonimo)*

La Follia, è un tema musicale di origine portoghese del secolo XVI caratterizzato da una progressione accordale che sostiene un tema melodico preciso in tempo ternario. Nel corso dei secoli più di 150 compositori hanno usato il tema della Follia nelle loro composizioni e fra coloro ricordiamo Corelli, Vivaldi, Scarlatti, Bach e Antonio Salieri con ben 26 Variazioni per orchestra.

• *Aria sulla quarta corda dalla Suite per orchestra n. 3 (Johann Sebastian Bach)*

La suite per orchestra n. 3 in Re maggiore fu scritta da Johann Sebastian Bach per il suo protettore, il principe Leopoldo di Anhalt-Köthen, tra gli anni 1717 e 1723. Il secondo movimento della suite è conosciuto, impropriamente, con il titolo di Aria sulla quarta corda infatti; nel Romanticismo, la bellezza di quest’aria convinse i virtuosi dell’epoca, a trasportarlo in Do e ad abbassarlo di un’ottava in modo da poter essere suonato tutto sulla quarta corda del violino. L’aria sulla quarta corda è divenuta celebre in Italia grazie alla versione del gruppo vocale Swingle Singers, sigla nel programma televisivo “Quark” di Piero Angela.

• *Sinfonia n. 40 in Sol minore (Wolfgang Amadeus Mozart)*

La sinfonia in Sol minore n. 40 K 550 è stata composta nell’estate del 1788, ed è forse l’opera più celebre di Mozart. Questa sinfonia, originariamente considerata come esempio di grazia e leggerezza per la semplicità con cui vi si sviluppano e si susseguono le varie melodie - appare oggi come fortemente introspettiva e drammatica. Il musicologo tedesco Alfred Einstein descrivendo gli svolgimenti armonici della sinfonia dice: “sono come dei tuffi negli abissi dell’anima, simbolizzati in modulazioni tanto audaci che i contemporanei di Mozart non devono essere stati in grado di seguirli e tanto sublimi che soltanto Mozart stesso poté riportarli su di un livello terreno”

• *Fratello sole Sorella luna “dolce sentire” (Riz Ortolani)*

Nel 1972 il regista Franco Zeffirelli propone un film sulla vita e le opere di San Francesco d’Assisi. “Fratello sole, sorella luna” è il titolo del film e il brano “Dolce sentire” è certamente il brano più conosciuto fra tutte le composizioni presenti nella colonna sonora scritta da Riz Ortolani.

• *I do it for you (Bryan Adams)*

(Everything I Do) I Do It for You è una canzone di Bryan Adams, cantante canadese pop rock, scritta per la colonna sonora del film “Robin Hood: principe dei ladri”. La canzone, dal titolo “faccio tutto questo per voi” narra la storia dell’eroe popolare inglese che, nella leggenda, ruba ai ricchi per dare ai poveri.

• *Hark! the herald angels sing (Felix Bartholdy Mendelssohn)*

“Ascoltate! Gli angeli messaggeri cantano” è un celebre canto natalizio tradizionale derivato dalla poesia For Christmas Day scritta dal pastore metodista e poeta inglese Charles Wesley nel 1739. Il brano è accompagnato dalla melodia del Festgesang an die Künstler di Felix Mendelssohn fin dall’età vittoriana, fu uno dei pochi canti natalizi ad essere ammesso nelle liturgie dalla Chiesa inglese.

• *We wish you a merry Christmas (Tradizionale)*

We Wish You a Merry Christmas (Auguri di buon Natale) è un tradizionale canto natalizio risalente al XVI secolo dall’Ovest dell’Inghilterra. È uno dei più celebri canti che unisce al Natale anche la celebrazione della festa profana del Capodanno.

• *Greensleeves (Tradizionale)*

La leggenda narra che a comporre il brano sia stato Enrico VIII d’Inghilterra per la sua futura consorte Anna Bolena. Pare infatti che quest’ultima avesse una malformazione ad una mano e tale da doverla coprire con delle lunghe maniche; da qui potrebbe derivare il titolo Greensleeves, “maniche verdi”.

• *Adeste Fideles (Anonimo)*

Adeste fideles è un canto natalizio di cui a tutt’oggi non esistono prove sufficienti per attribuirne la paternità ad un nome preciso. L’unica certezza che emerge dalla documentazione esistente è il nome di colui che trascrisse materialmente il testo e la melodia. Sir John Francis Wade li avrebbe trascritti riprendendoli da un tema popolare irlandese della prima metà del 1700.

• *White Christmas (Irving Berlin)*

White Christmas è una canzone scritta da Irving Berlin e portata al successo da Bing Crosby. Della canzone sono state eseguite innumerevoli cover, di cui molte in lingua italiana con il titolo “Bianco Natale”. Si racconta che Berlin, la mattina dopo aver scritto la canzone, corse al suo ufficio e disse alla sua segretaria, “Prendi la penna e prendi appunti su questa canzone. Ho appena scritto la mia migliore canzone; diavolo, ho appena scritto la migliore canzone che chiunque abbia mai scritto!”

• *Rudolph’s holly jolly rockin Christmas (J. Marks)*

Non possiamo pensare al Natale senza Babbo Natale e con lui troviamo anche le renne ed in particolare una: Rudolph. La Renna dal naso rosso, la renna “in soprannumero” la renna che, grazie al suo “naso luminoso” aiuta Babbo Natale a trovare la strada per raggiungere le case dei bambini.

• *When the saints go marching in (Tradizionale)*

Originariamente questo brano era utilizzato come marcia funebre, in particolare nella zona di New Orleans, Louisiana, dove vi era una diffusa tradizione dei cosiddetti “funerali jazz”. Molte immagini del testo si rifanno al libro dell’Apocalisse di S. Giovanni: la tromba dell’Arcangelo Gabriele annuncia il giudizio universale. L’inno esprime il desiderio di recarsi in Paradiso, insieme alla schiera di tutti i santi.